



Looking for the First “Educational Technologies”: Commercial Catalogues as Sources for the Study of the Birth of School Materialities

edited by Maria Cristina Morandini, Francesca Davida Pizzigoni



Looking for the First “Educational Technologies”: Commercial Catalogues as Sources for the Study of the Birth of School Materialities

edited by Maria Cristina Morandini, Francesca Davida Pizzigoni

eum

Thesaurus Scholae. Fonti e studi
sul patrimonio storico-educativo /
*Thesaurus Scholae. Sources and studies
on school heritage*

Studi / *Studies*

6

Collana diretta da / *Series directed by*
Anna Ascenzi (Università degli Studi di Macerata), Gianfranco Bandini (Università
degli Studi di Firenze), Elisabetta Patrizi (Università degli Studi di Macerata)

In copertina: illustrazione di Angoletta per *Il Giornalino della Domenica*, Anno XIII, n. 19, 15 ottobre
1925

Issn 2723-9314

Isbn 978-88-6056-843-4 (print)

Isbn 978-88-6056-844-1 (on-line)

Prima edizione: aprile 2023

©2023 eum edizioni università di macerata

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5 – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Impaginazione: Valeria Nicolosi e Carla Moreschini

La pubblicazione del presente volume è stata realizzata con il contributo dell'Università degli Studi di
Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Indice

7 Introduzione di Maria Cristina Morandini

Marguerite Figeac-Monthus

- 13 Ce que nous dit un catalogue de la fin du XIX^e siècle sur les pratiques éducatives et l'espace sociétal: l'exemple de la maison Deyrolle à Paris

M^a José Martínez Ruiz-Funes, José Pedro Marín Murcia

- 29 Génesis y desarrollo de los catálogos de material escolar en España en el periodo entre siglos (XIX-XX)

Gizele de Souza

- 47 Sortimento de Livros e Materiais Didáticos em Catálogos: fontes para a História da Educação e para a Cultura Material Escolar

Juri Meda

- 59 «Un lento veleno inoculato per mezzo della eloquenza delle cose». Lo sviluppo dell'industria educativa italiana tra emancipazione dall'egemonia straniera e affermazione dei prodotti nazionali (1885-1915)

Francesca Davida Pizzigoni

- 75 I primi cataloghi di oggetti didattici della ditta Paravia: alle radici di un futuro da leader di mercato

Ilaria Mattioni

- 93 “Si scommise dieci pennini”. La materialità scolastica dai cataloghi commerciali alla letteratura per l'infanzia del periodo post-unitario

Francesca Davida Pizzigoni

- 111 Conclusioni. Il catalogo commerciale di sussidi didattici come fonte di ricerca: riflessioni metodologiche

Looking for the First “Educational Technologies”: Commercial Catalogues as Sources for the Study of the Birth of School Materialities

Il volume intende per la prima volta concentrarsi interamente sullo studio di una preziosa e inesplorata fonte per gli studi di storia della scuola: il catalogo commerciale delle Ditte produttrici di sussidi didattici. Nel recente filone internazionale di studi dedicato alla materialità scolastica, il catalogo dei materiali didattici rappresenta una fonte polivalente capace di restituirci dinamiche e direzioni di sviluppo di un mercato in grado di rappresentare la cultura scolastica attraverso i suoi oggetti. I lavori di studiosi di differenti paesi raccolti in *Looking for the First “Educational Technologies”: Commercial Catalogues as Sources for the Study of the Birth of School Materialities* offrono non solo dati significativi derivanti dall'indagine sui cataloghi e sui materiali didattici prodotti dalle singole Ditte, ma anche esempi di differenti approcci per studiare la fonte rappresentata dai cataloghi. Ne emerge un lavoro ricco e complementare rispetto ad arco temporale, esperienze e profilo geografico. Il volume intende contribuire al dibattito internazionale offrendo alla comunità scientifica una analisi puntuale dei cataloghi di alcune delle più storiche e significative Ditte che si sono dedicate alla produzione e commercializzazione di oggetti didattici e nel contempo uno studio capace di portare in luce nuove possibili direzioni di ricerca. Il lavoro restituisce in questo modo un quadro internazionale di date, nomi di produttori e tipologie di oggetti che hanno segnato l'avvio della produzione di sussidi didattici, oltre a far emergere i punti di contatto e le differenze tra paesi così come le “rotte” del mercato delle prime tecnologie educative.

Maria Cristina Morandini è professoressa ordinaria di storia della pedagogia presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. I suoi interessi di ricerca riguardano: storia della scuola italiana tra Otto e Novecento, storia del corpo insegnante, istruzione ed educazione femminile, storia delle discipline, dell'editoria scolastica, dei libri di testo, dei quaderni e dei sussidi didattici. Tra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano: *Medals and diplomas of merit for teachers: the Premio Bottero award in Turin (1891-1918)*, in «History of children's Literature», 1/2019, pp. 207-222; *I quaderni di epoca fascista veicolo di propaganda ideologica e strumento didattico: il fondo della scuola elementare Parini di Torino (1939-1942)*, in «Historia y memoria de la educación», 2019, pp. 383-408.

Francesca Davida Pizzigoni è ricercatrice INDIRE e docente a contratto presso l'Università di Torino. Coordina una Commissione di lavoro della SIPSE – Società Italiana per lo Studio del Patrimonio Storico-educativo. I suoi interessi di ricerca vertono sullo studio del patrimonio storico-educativo e della storia dell'editoria per l'infanzia. Tra i suoi lavori: *Il Catalogo perduto. La produzione per l'infanzia della casa editrice cattolica SEI di Torino* (FrancoAngeli, 2021); *Tracce di patrimonio. Fonti per lo studio della materialità scolastica nell'Italia del secondo Ottocento* (Pensa Multimedia, 2022).



eum edizioni università di macerata

In copertina: illustrazione di Angoletta per
Il giornalino della Domenica, Anno XIII, n.
19, 15 ottobre 1925

ISSN 2723-9314

ISBN 978-88-6056-843-4



9 788860 568434

€ 15,00